



*Ispettorato Territoriale di L'AQUILA*

**Decreto n.16 del 09/05/2019**

### **IL DIRETTORE**

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970 n. 639, recante "Attuazione delle deleghe conferite al Governo con gli articoli 27 e 29 della Legge 30/04/1969 n. 153, concernente la revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale", il quale, all'art.35, individua l'organo competente alla costituzione del comitato provinciale dell'I.N.P.S.;

**VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n. 88 ed, in particolare, l'art. 44, che sostituisce il primo comma dell'art.34 del citato D.P.R. n. 639/1970 e stabilisce la composizione del comitato provinciale INPS;

**VISTO** l'art. 8 del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e s.m.i;

**VISTA** la Legge 15 luglio 1994, n. 444, concernente la "disciplina della proroga degli organi amministrativi";

**VISTO** il D.M. 7 novembre 1996, n. 687, concernente il "Regolamento recante norme per l'unificazione degli uffici periferici del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e l'istituzione delle Direzioni regionali e provinciali del lavoro";

**VISTO** l'art. 3 del Decreto Legge 26 gennaio 1999 n. 8, convertito dalla Legge 25 marzo 1999 n. 75, recante "Disposizioni transitorie urgenti per la funzionalità degli Enti pubblici";

**VISTO** l'art. 7, comma 10, del Decreto Legge 31 maggio 2010 n.79, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, il quale ha previsto la riduzione, in misura non inferiore al 30%, del numero dei componenti dei comitati provinciali I.N.P.S., con effetto dalla ricostituzione dei comitati stessi;

**VISTO** il D.P.C.M. n.121 del 14 febbraio 2014, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

**VISTO** il D.M. 4 novembre 2014, d'attuazione del predetto D.P.C.M. n.121/2014, con il quale sono stati specificati, all'art. 16, i compiti delle Direzioni territoriali del lavoro;

**VISTO** il Decreto legislativo 14 settembre 2015 n.149, concernente "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n.183";

**VISTI** il D.P.C.M. 23.02.2016, attuativo del Decreto Legislativo sopra menzionato, ed i successivi D.P.R. 26 maggio 2016 n. 109 e D.I. 28.12.2016, in virtù dei quali, a decorrere dal 1° Gennaio 2017, è operativo l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, con relative articolazioni interregionali e territoriali;

**CONSIDERATO** che, per effetto della normativa sopra citata, dal 1° Gennaio 2017 l'Ispettorato Territoriale de L'Aquila è subentrato alla Direzione Territoriale del Lavoro de L'Aquila, anche per quanto attiene alla competenza in materia di costituzione del comitato provinciale INPS;

**VISTE**, al riguardo, le circolari del Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale della previdenza e assistenza sociale, n. 31 del 14 aprile 1989 e n. 33 del 19 aprile 1989, con le quali sono state impartite istruzioni per la costituzione dei comitati provinciali dell'INPS in attuazione della citata Legge n. 88/1989;

**VISTA** la circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n.14 del 11 gennaio 1995, con la quale sono state fornite indicazioni, con i relativi criteri di valutazione, per la determinazione del grado di rappresentatività;

**VISTA** la nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Segretariato Generale - Div. I, prot. n. 11/T/0001996, del 9 luglio 2010, con la quale sono state rese linee d'indirizzo alle Direzioni provinciali del lavoro, al fine d'uniformare l'applicazione del citato art. 7, comma 10, del Decreto Legge n. 78/2010 convertito, con modificazioni, nella Legge n. 122 del 30 luglio 2010, ed è stato, altresì, precisato che, in attuazione di tale disposizione, i componenti dei comitati provinciali dell'INPS devono essere ridotti da venti a quattordici, come di seguito specificato:

- n. 7 rappresentanti dei lavoratori dipendenti, di cui uno in rappresentanza dei dirigenti d'azienda;
- n. 2 rappresentanti dei datori di lavoro;
- n. 2 rappresentanti dei lavoratori autonomi;
- il Direttore della Direzione Territoriale del Lavoro territorialmente competente;
- il Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato territorialmente competente;
- il Dirigente della Sede Provinciale I.N.P.S. territorialmente competente;

**VISTI** i Decreti n. 23 e n. 24 del Direttore della Direzione provinciale del lavoro de L'Aquila, datati 17 dicembre 2014, con i quali sono stati ricostituiti il Comitato provinciale INPS de L'Aquila e le relative Speciali Commissioni;

**CONSIDERATO** che è ormai decorso il quadriennio di durata in carica dei membri del Comitato e delle Speciali Commissioni e che, quindi, occorre procedere alla ricostituzione dei predetti organi collegiali da parte di quest'Ispettorato;

**RILEVATO**, preliminarmente, che alla C.I.D.A., in rappresentanza dei dirigenti d'azienda, dev'esser assegnato di diritto, ai sensi del comma 1, punto 1), dell'art. 44 della suindicata Legge n.88/1989, un componente fra i sette rappresentanti dei lavoratori dipendenti, per cui la medesima è stata individuata come una delle organizzazioni onerate della designazione;

**TENUTO CONTO**, altresì, che, in virtù delle disposizioni sopra richiamate, è necessario, invece, ripartire i restanti membri non di diritto del Comitato provinciale, tra i settori economici maggiormente interessati all'attività dell'Istituto, sulla base di una valutazione comparativa a livello locale, operata ponderandosi, allo scopo, tutti gli elementi informativi in possesso di quest'Ispettorato, sia resi disponibili dalla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, che acquisiti dalle organizzazioni datoriali e sindacali;

**RITENUTO**, dunque, in esito alla citata attività comparativa e tenuto anche conto del disposto del penultimo comma dell'art. 35 del D.P.R. n. 639/1970 (il quale impone di considerare le organizzazioni più rappresentative a livello provinciale), di doversi invitare, a designare i rispettivi membri, le seguenti organizzazioni sindacali, in quanto espressione di settori economici principalmente interessati all'attività dell'Istituto e maggiormente rappresentative a livello provinciale:

**per i lavoratori dipendenti**

CGIL, CISL, UIL, UGL e CISAL;

**per i datori di lavoro**

CONFINDUSTRIA e CONFAGRICOLTURA;

**per i lavoratori autonomi**

CONFCOMMERCIO e CNA;

**CONSIDERATO**, a tal proposito, che, al fine di valutare l'effettivo grado di rappresentatività delle predette organizzazioni in ambito provinciale, in linea con le direttive rinvenibili nelle circolari e note ministeriali in materia, sono stati assunti i seguenti criteri di ponderazione:

1. consistenza numerica dei soggetti rappresentati;
2. ampiezza, operatività e diffusione delle strutture organizzative;
3. partecipazione attiva e costante alle vertenze in materia di lavoro;
4. intervento nella formazione, stipulazione e rinnovo dei contratti collettivi di lavoro e degli accordi integrativi provinciali ed aziendali;

**VALUTATO** che tali riscontri sono stati acquisiti, oltre che direttamente dalle organizzazioni interessate, anche dalle risultanze delle attività istituzionali di quest'Ispettorato;

**CONSIDERATO** che la valutazione comparativa dei suddetti parametri ha consentito d'attribuire - nell'ambito lavoratori dipendenti - all'organizzazione sindacale C.G.I.L. due membri, mentre alle restanti organizzazioni sindacali dei lavoratori C.I.S.L., U.I.L., U.G.L., e C.I.S.A.L., pur a fronte di un diversificato numero d'iscritti, il medesimo numero di membri, ossia uno, in quanto organizzazioni espressione di livelli sostanzialmente analoghi d'operatività sindacale in ambito provinciale rispetto ad altre organizzazioni di lavoratori, meno rappresentative;

**RITENUTO**, inoltre, opportuno curare, contestualmente e con la stessa procedura, anche la nomina dei tre componenti, non di diritto, per ognuna delle tre Speciali Commissioni del Comitato previste dall'art. 46, comma 3, della Legge n. 88/1989 sopra citata, relative ai Coltivatori Diretti, Mezzadri e Coloni, nonché agli Artigiani e agli Esercenti attività commerciali;

**VALUTATO**, al riguardo, rispondente all'effettiva rappresentatività espressa a livello provinciale dalle diverse organizzazioni sindacali dei vari settori interessati, sulla scorta dei menzionati parametri, ripartire i componenti delle suddette tre Commissioni nel modo seguente:

CONFAGRICOLTURA	-un rappresentante;
COLDIRETTI	-un rappresentante;
CIA	-un rappresentante;
CONFCOMMERCIO	-due rappresentanti;
CONFESERCENTI	-un rappresentante;
CNA	-un rappresentante;
CONFARTIGIANATO	-un rappresentante;
CASARTIGIANI	-un rappresentante;

**RILEVATO** che nelle tre suddette Speciali Commissioni, presiedute, rispettivamente, dal rappresentante dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, dal rappresentante degli artigiani e dal rappresentante degli esercenti attività commerciali in seno al Comitato stesso, sono componenti di diritto:

il Direttore pro tempore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro de L'Aquila;  
il Direttore pro tempore della Ragioneria Territoriale dello Stato de L'Aquila;  
il Direttore pro tempore della Sede Provinciale I N.P.S. de L'Aquila;

**TENUTO CONTO**, infine, delle designazioni dei componenti per il numero assegnato, pervenute dalle organizzazioni interessate, a seguito di formale richiesta avanzata da quest'I.T.L. in data 27 marzo 2019;

**CONSIDERATO** che, nel termine dato di trenta giorni, soltanto una parte delle organizzazioni interpellate ha comunicato le rispettive designazioni;

**RITENUTO**, pertanto, necessario, a causa della predetta condotta inerte e dell'urgenza di provvedere, avvalersi del potere sostitutivo previsto dal 2° comma dell'art. 38 del D.P.R. 30.04.1970 n. 639;

**RILEVATO**, da ultimo, che non sono pervenute, nel termine stabilito con la medesima nota inviata il 27 marzo 2019, osservazioni in merito alle attività comparative espletate;

tanto premesso e considerato,

## DECRETA

### Art.1

E' ricostituito il Comitato Provinciale INPS de L'Aquila, così composto:

#### componenti di diritto

- 1) il Direttore pro tempore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro de L'Aquila;
- 2) il Direttore pro tempore della Ragioneria Territoriale dello Stato de L'Aquila;
- 3) il Direttore pro tempore della Sede Provinciale INPS de L'Aquila;

#### componenti in rappresentanza dei lavoratori dipendenti

- |           |          |                    |
|-----------|----------|--------------------|
| 1) BASILE | Mario,   | designato da CGIL; |
| 2) SELLI  | Daniele, | designato da CGIL; |
| 3) PACE   | Corrado, | designato da CISL; |

- |               |           |  |
|---------------|-----------|--|
| 4) GINNETTI   | Antonio,  | designato da UIL;  |
| 5) BUSSOLOTTI | Roberto,  | designato da UGL;  |
| 6) PANEPUCCI  | Maurizio, | designato da CISAL;  |
| 7) IAROSSI    | Manlio    | nominato per CIDA in via sostitutiva, in difetto di designazione (già componente nel precedente Decreto n. 23 del 17.12.2014); |

componenti in rappresentanza dei datori di lavoro

- |                   |           |                               |
|-------------------|-----------|-------------------------------|
| 1) DE BARTOLOMEIS | Francesco | designato da CONFINDUSTRIA;   |
| 2) RUBEI          | Filippo   | designato da CONFAGRICOLTURA; |

componenti in rappresentanza dei lavoratori autonomi

- |              |          |                             |
|--------------|----------|-----------------------------|
| 1) DONATELLI | Roberto, | designato da CONFCOMMERCIO; |
| 2) D'ONOFRIO | Clara,   | designata da CNA;           |

Art.2

Le Speciali Commissioni del Comitato Provinciale INPS de L'Aquila sono composte come segue.

**SPECIALE COMMISSIONE DEI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI:**

- il Direttore pro tempore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro de L'Aquila;
- il Direttore pro tempore della Ragioneria Territoriale dello Stato de L'Aquila;
- il Direttore pro tempore della Sede Provinciale INPS de L'Aquila;

- |    |               |          |  |
|----|---------------|----------|--|
| 1. | PASSACANTANDO | Vincenzo | in rappresentanza di CONFAGRICOLTURA;  |
| 2. | MELONE        | Gino     | nominato per COLDIRETTI in via sostitutiva, in difetto di designazione (già componente nel precedente Decreto n. 24 del 17.12.2014); |
| 3. | TORLONE       | Luigi    | nominato per CIA in via sostitutiva, in difetto di designazione (già componente nel precedente Decreto n. 24 del 17.12.2014).        |

**SPECIALE COMMISSIONE DEGLI ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI:**

- il Direttore pro tempore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro de L'Aquila;
- il Direttore pro tempore della Ragioneria Territoriale dello Stato de L'Aquila;
- il Direttore pro tempore della Sede Provinciale INPS de L'Aquila;

- |    |           |                 |                                     |
|----|-----------|-----------------|-------------------------------------|
| 1. | LIBERATI  | Angelo Antonio, | in rappresentanza di CONFCOMMERCIO; |
| 2. | MACCARONE | Mario,          | in rappresentanza di CONFCOMMERCIO; |
| 3. | MANETTA   | Alessia,        | in rappresentanza di CONFESERCENTI; |

## SPECIALE COMMISSIONE DEGLI ARTIGIANI:

- il Direttore pro tempore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro de L'Aquila;
- il Direttore pro tempore della Ragioneria Territoriale dello Stato de L'Aquila;
- il Direttore pro tempore della Sede Provinciale INPS de L'Aquila;

1. DEL RE                      Agostino,                      in rappresentanza di CNA;  
2. CORRADO                  Christian

nominato per CONFARTIGIANATO in via  
sostitutiva, in difetto di designazione (già  
componente nel precedente Decreto n. 24 del  
17.12.2014);

3. SAGGESE Carlo,                      in rappresentanza di CASARTIGIANI.

Le Speciali Commissioni, così composte, dureranno in carica sino alla scadenza del Comitato Provinciale INPS.

### Art. 3

Il Comitato, composto come sopra, con le annesse Speciali Commissioni, ha la durata di quattro anni a decorrere dalla data d'insediamento.

La Sede Provinciale INPS de L'Aquila è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, immediatamente efficace.

\*\*\*

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, nell'apposita sezione di "Pubblicità Legale", come disposto dall'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69, nonché comunicato a tutti i componenti.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. dell'Abruzzo, con le modalità e nei termini previsti dalla legge.

L'Aquila, lì 09 maggio 2019

Il Capo dell'Ispettorato Territoriale  
Dott. Luca CAMPLESE